

UN APPELLO: CERCHIAMO NUOVI VOLONTARI

per il servizio nei 13 sportelli di aiuto alle famiglie in difficoltà economica

La gratuità davvero può moltiplicare il bene fino a una misura che sembrerebbe impossibile: è con questo spirito che risulta ben poca cosa sia pur doverosa, dire **un grazie** altrettanto **smisurato agli operatori volontari**.

Sono 120 attualmente, le persone con competenza professionale che volontariamente prestano servizio nei 13 sportelli caritas presenti in diocesi, per aiutare in assoluta gratuità, almeno con un consiglio competente se non possibile con un aiuto economico, le famiglie e le persone che si trovano in temporanea difficoltà economica.

Nell' anno corrente, da gennaio a luglio 2009, almeno 941 persone hanno avuto la possibilità di un incontro-ascolto. In sette mesi, l'equivalente dei tre anni precedenti (2006 – 2008)!

Va da sé quindi la conseguente situazione di sovraccarico per i volontari. Non solo ciò va a mettere a dura prova la soglia massima della loro disponibilità umana e di tempo, con il rischio di non farcela nei non facili mesi che ci stanno innanzi, ma ancor di più rischia di determinare minor cura nello spazio necessario all'incontro delle persone, all'ascolto, ai consigli e spesso alla presa in carico di un accompagnamento che vede la necessità da parte degli operatori volontari di un contatto diretto con i proprietari delle case o con i servizi sociali dei comuni o con gli enti fornitori le utenze energetiche o con le finanziarie o con le parrocchie.

Se poi consideriamo che nei prossimi mesi con l'avvio del Prestito della Speranza (voluta dalla CEI), il nostro vescovo ne chiede la gestione ai medesimi volontari, allora il presente appello si fa davvero accorato.

Chiediamo ad operatori bancari o comunque a persone che abbiano competenza professionale da regalare alle famiglie provate dalla difficoltà economica, di aggiungersi ai volontari caritas già attivi nei 13 sportelli sparsi in diocesi.

Grazie fin d'ora alle persone che si renderanno disponibili, per le quali **inizierà un breve ma indispensabile corso di formazione il prossimo 22 ottobre**.

QUINTO CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI VOLONTARI

Gli incontri si terranno dalle 20,30 alle 22.30 presso la sede della Caritas Diocesana Vicentina, in Contrà Torretti 38 a Vicenza

1. **Giovedì 22 ottobre 2009, dalle 20.30 alle 22.30:**
COSA E' LA CARITAS – IL SIGNIFICATO DEL PROGETTO “MICROCREDITO ETICO-SOCIALE” E DEL FONDO STRAORDINARIO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ
2. **Giovedì 29 ottobre 2009, dalle 20.30 alle 22.30:**
IL RUOLO DEGLI OPERATORI IN DIOCESI: IL REGOLAMENTO DEL MICROCREDITO ETICO-SOCIALE E DEL FONDO STRAORDINARIO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ
3. **Giovedì 12 novembre 2009, dalle 20.30 alle 22.30:**
LA RELAZIONE D'AIUTO E ESPERIENZE PRATICHE
4. **Giovedì 19 novembre 2009, dalle 20.30 alle 22.30:**
COS'È L'ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS – I SERVIZI-SEGNO

REPORT ATTIVITÀ SVOLTA DAI 120 OPERATORI VOLONTARI DEI 13 SPORTELLI CARITAS PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

PROGETTO MICROCREDITO ETICO-SOCIALE:

"UN BISOGNO IN ESPANSIONE"

	2006	2007	2008	TRIENNIO 2006-2008	Gen-lug 2009	Gen 06 – lugl 09
ASCOLTI	322	239	444	1005	523	1528
PRESTITI	101	107	138	346	169	515
IMPORTO (€)	169.063	210.070	271.624	650.757	317.695	968.452

TASSO DI RESTITUZIONE AL I SEMESTRE 2009:

"Seppur in lieve peggioramento dimostra che le persone aiutate meritano fiducia"

TASSO DI RESTITUZIONE AL 31/12/08	nell'ordine del 85%
TASSO DI RESTITUZIONE AL 30/06/09	nell'ordine del 80%

FONDO STRAORDINARIO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ PER CHI PERDE IL LAVORO:

"IL NUOVO BISOGNO"

ASCOLTI dal 15 aprile 2009 al 31 luglio 2009	418
AIUTI dal 15 aprile 2009 al 31 luglio 2009	184
IMPORTO(€)	80.900,00

TOTALE ATTIVITÀ 2009:

"SVOLTO IN 7 MESI L'OPERATO DI 3 ANNI"

ASCOLTI MICROCREDITO GENNAIO-LUGLIO 2009	523
ASCOLTI FONDO DI SOLIDARIETÀ APRILE-LUGLIO 2009	418
TOTALE ASCOLTI GENNAIO-LUGLIO 2009	941

PROIEZIONE ANNO 2009 (STIMA): *" +238% RISPETTO AL 2008"*

TOTALE ASCOLTI MICROCREDITO 2009	700
TOTALE ASCOLTI FONDO DI SOLIDARIETÀ 2009	800
TOTALE ASCOLTI 2009	1500
% VARIAZIONE RISPETTO AL 2008	+238%

DOTAZIONE FONDI

MICROCREDITO": DOTAZIONE FONDO ROTATIVO DI GARANZIA AL 31/07/09

ENTE	IMPORTO
Ass. Diakonia- Diocesi di Vicenza - Caritas Italiana	€ 107.250,00
Impegno BCC/CRA VICENTINE	€ 400.000,00
Impegno BCC/CRA VR-PD	€ 100.000,00
Fondazione Cassa Risparmio Vr-Vi-BI-An	€ 300.000,00
Comuni (24)	€ 132.049,73
Associazione Industriali Vicenza	€ 50.000,00
Privati, Parrocchie e interessi	€ 32.390,33
TOTALE	€ 1.121.690,06

FONDO STRAORDINARIO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ: DOTAZIONE AL 31/07/09

ENTE	IMPORTO
Fondazione Cariverona	€ 300.000,00
Diocesi	€ 200.000,00
Banca Popolare di Vicenza	€ 150.000,00
Caritas Vicentina	€ 100.100,00
Privati	€ 31.750,00
Parrocchie	€ 13.000,00
Iniziative Raccolta Fondi	€ 2.222,82
TOTALE	€ 797.072,82

L'estinzione del Fondo Straordinario di Solidarietà, se verrà confermato il trend delle richieste e degli aiuti concessi, stimati in 100.000 euro mensili, è prevista per aprile-maggio 2010.

Comuni coinvolti: Altavilla Vicentina, Arzignano, Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Caldogno, Camisano Vicentino, Creazzo, Dueville, Isola Vicentina, Longare, Malo, Montecchio Maggiore, Monticello Conte Otto, Noventa Vicentina, Piazzola sul Brenta, Quinto Vicentino, San Bonifacio, Sandrigo, Santorso, Sovizzo, Torrebelticino, Torri di Quartesolo, Valdagno e Vicenza.

Contatti nel 2009 con altri 10 Comuni: Calvene, Cassola, Chiampo, Grisignano di Zocco, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Marostica, Montecchio Precalcino, Sarego, Villaverla

A PROPOSITO DI ACQUA, LUCE E GAS.....

PREMESSA

I soggetti che operano nel mercato dell'Energia Elettrica e Gas:

- Il Proprietario della rete: lo stato o l'ente pubblico.
- L'Autorità Energia Elettrica e Gas: fissa per i venditori le regole di massima al fine di tutelare i consumatori nel Mercato¹, definendo la base minima delle stesse a livello nazionale;
- Il venditore: (as esempio ENI, ENEL, AIM) fissa i prezzi e gestisce i pagamenti, avendo comunque un margine di manovra, se a favore dell'utente, rispetto alle regole dell'Authority.
- Il distributore: gestisce i contatori, ma non si occupa dei prezzi e della fatturazione.

N.B.: il venditore e il distributore possono anche coincidere.

A Schio il venditore e distributore di gas metano, **PASUBIO SERVIZI SRL**, che ha ceduto di recente il ramo vendita, negli ultimi mesi ha via via ristretto le condizioni di pagamento, come di seguito indicato:

- NOV-DIC 2008 - 2 mesi - SCAD. 27/02/09 - 60 giorni fine mese
- GEN-FEB 2009 - 2 mesi - SCAD. 28/04/09 - 60 giorni fine mese
- MAR-MAG 2009 -3 mesi - SCAD. 30/06/09 - 30 giorni fine mese
- GIU-AGO 2009 - 3 mesi - SCAD. 30/09/09 - 30 giorni fine mese

Si può notare che **negli ultimi 6 mesi sono stati ridotti i tempi di pagamento**, mentre, vista la situazione, almeno per le famiglie nel pregresso crisi regolari nel saldo, varrebbe la pena dare la possibilità opposta, ossia dilatare i tempi del saldo bolletta.

Viene concessa la possibilità di rateizzare la bolletta solo in casi eccezionali laddove vi sia un consumo superiore alla propria media, e consiste, se richiesto entro i termini della scadenza della bolletta, nella suddivisione del pagamento in due rate.

A Vicenza invece il principale fornitore di servizi, **AIM Vicenza Spa**, ha finora dimostrato attenzione e disponibilità alla collaborazione su alcune situazioni debitorie di persone che hanno perso lavoro e non posseggono alcun reddito, per le quali Caritas si è impegnata a sostenere le famiglie insolventi, in particolare per quanto riguarda le dilazioni del pagamento su bollette scadute e l'attesa dell'avvio della procedura di chiusura della fornitura. Infatti per i nostri sportelli, in particolare per quelle situazioni che riguardano utenti "credibili" che negli anni precedenti non risultavano cronicamente insolventi, è stato possibile concordare con AIM un pagamento iniziale Caritas sul debito, inferiore al 25% del dovuto anche con versamento in più rate. Questo meccanismo permette alle persone e alle famiglie di poter usufruire dei servizi minimi garantiti (luce, acqua e gas) nell'attesa di reinserirsi nel mondo del lavoro ed avere quindi una fonte di reddito che possa permettere il saldo del debito residuo, magari attraverso un microcredito Caritas-BCC o concordando con AIM il rientro rateizzato.

A Bassano del Grappa, per richiedere la rateizzazione delle bollette del principale gestore della fornitura del servizio gas, **l'ENI Spa**, bisogna recarsi in orario di apertura presso uno dei negozi in franchising "**ENI ENERGY STORE**", **che operano per suo conto** .

Gli operatori presenti presso questi uffici, inoltrano la richiesta tramite fax o computer agli uffici centrali dell'ENI, che si riserva di rispondere direttamente all'utente o tramite gli stessi operatori.

Per quanto riguarda la rateizzazione non vi è pertanto a livello locale nessun potere decisionale né si conoscono i criteri per l'ammissibilità della richiesta, se non che essa deve essere inoltrata prima della scadenza della bolletta. A conferma di ciò un operatore volontario dello sportello Caritas di zona, che si era presentato lo scorso maggio per chiedere informazioni circa la concessione della rateizzazione e trovando le risposte succitate, ha incontrato presso gli

¹ Vi sono due forme di Mercato: a) il "Mercato Libero" in cui il singolo consumatore tratta direttamente con il venditore; b) il "Mercato di Maggiore Tutela" in cui il consumatore tratta con il venditore, ma tutte le regole sono fissate dall'Autorità e finalizzate alla tutela dei consumatori "deboli".

stessi uffici un assistente sociale del Comune di Bassano del Grappa, che si era appena visto rifiutare una simile richiesta per una situazione in carico presso i servizi sociali.

A PROPOSITO DI AFFITTI.....

Per quanto riguarda la difficoltà **nel pagamento degli affitti** in moltissimi casi, vuoi per la regolarità pregressa degli inquilini, vuoi per la convenienza, vuoi per la compartecipazione al dramma della perdita di lavoro si è trovato coi **proprietari di casa** contattati dai volontari degli sportelli Caritas una discreta disponibilità al confronto e ad accogliere la proposta di intervenire con piccoli pagamenti parziali, comunque inferiori all'importo mensile dell'affitto, con l'impegno, qualora la persona in difficoltà trovi lavoro, di valutare l'eventualità di sanare il debito complessivo attraverso la concessione di un microcredito Caritas-BCC.

A PROPOSITO DI FINANZIARIE E CARTE DI CREDITO

L'INDEBITAMENTO DELLE FAMIGLIE

In tema di **indebitamento delle famiglie**, problema in notevole aumento e aggravato dalla crisi, si nota come vi sia da parte delle **Finanziarie e società di recupero crediti** una maggiore aggressività nell'attività di recupero crediti, anche nei confronti delle persone che hanno perso il posto di lavoro. Continua nel contempo, sul versante del **credito al consumo**, la capillare diffusione di alcuni strumenti, come le carte di credito rateali "revolving" (cosiddette "carte di credito al consumo con restituzione rateale"), che scontano tassi di interesse molto onerosi vicini al limite d'usura stabilito dalla legge al 24% (3% quello Microcredito Caritas-BCC), e che hanno di fatto sostituito i piccoli finanziamenti fino a 5.000,00 euro in particolare per le persone senza merito creditizio, che potrebbero farne uso improprio in momento di crisi di liquidità, aggravando così la propria situazione.

E LE PARROCCHIE NON STANNO A GUARDARE:

AD ESEMPIO LONIGO E LIMITROFE

La **Caritas Parrocchiale di Lonigo** ha attivato presso il Centro di Ascolto (c/o il Centro Giovanile in viale della Vittoria 1), unitamente al Progetto "Microcredito Etico-Sociale" e il "Fondo straordinario di solidarietà diocesano per chi perde il lavoro" gestiti in stretto coordinamento con la Caritas Diocesana, il **Progetto "Ascolto e Aiuto di Solidarietà"**.

E' un servizio di ascolto dei bisogni e delle necessità delle persone per fornire loro aiuti materiali e di sostegno a seconda delle difficoltà incontrate. Oltre alla distribuzione di alimenti, raccolti volontariamente alle porte dei supermercati leoniceni, e di vestiti donati alla Parrocchia, si affianca anche il sostegno finanziario, con un fondo di **€ 3.000 mensili** messo a disposizione nell'ambito di tutta l'Unità Pastorale, rivolto alle persone e alle famiglie che non rientrano nelle caratteristiche per accedere al "Fondo straordinario di solidarietà diocesano per chi perde il lavoro".

Nel periodo **gennaio-agosto 2009** gli **interventi richiesti** sono stati **143** ai quali sono stati assegnati **315 pacchi alimentari** e **34 aiuti finanziari** per un totale di **€ 6.555,75**.